

stagione

# Violoncellista? Sì, ma non è il tuo strumento»

mi: il Concerto per violoncello e orchestra di Benjamin supov e - insieme a Maria Argerich - il Doppio Concerto per violoncello e pianoforte *Offerta Romantica* di Edvard Shchedrin. Ma naturalmente ce ne sono anche molti altri!

**mai pensato di comporre qualche brano per violoncello?**

no, tranne qualche breve lenza! Preferisco concentrarmi su quello che penso di fare meglio: eseguire, e è già un ruolo importan-

**lla sua esperienza che consentirebbe di avvicinare maggiormente il pubblico, anche il giovane, alla musica classica?**

compito degli artisti maniere le performance coinvolgenti, eccitanti, interessanti e belle, per dimostrare e chiunque può godere e apprezzare la musica classica non solo i cosiddetti "indotti"!

**gi, secondo lei, conta di più la spettacolarizzazione di un'opera, oppure la qualità musicale?**

condo me conta soprattutto sul palcoscenico ci sia alcuno che ami e rispetti la grande musica che affronta quel momento e la gente per cui la interpreta, più di sé stesso!

**qualche progetto discografico nei suoi progetti futuri? Cernente! In realtà sto finendo 2 CD, ma questa è ancora una sorpresa! •**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA RASSEGNA.** Il via domani al Due Torri

## Caserta dà la voce ai grandi viaggiatori passati per Verona

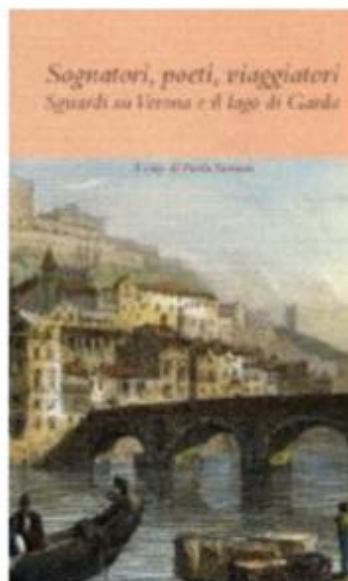
Lecture teatrali dalla raccolta di saggi curata da Paola Tonussi

**Michela Pezzani**

Aveva un'amica del cuore a Milano il grande scrittore inglese Charles Dickens che quando passò per Verona e vi trascorse del tempo, all'inizio non era proprio di buon umore, probabilmente a causa di un bisticcio amoroso con la signora lombarda: il soggiorno scaligero, tuttavia, pare riuscì a far tornare il sorriso al romanziere in cerca di bellezza e anonimato.

A raccontare non solo la sua venuta ma di altri letterati e musicisti "con la valigia" è il libro fresco di stampa *Sognatori, Poeti, Viaggiatori. Sguardi su Verona e il lago di Garda* (Salerno Editrice), riccamente illustrato e con svariati inediti, curato dalla ricercatrice e scrittrice Paola Tonussi la quale, insieme alla giornalista Cinzia Inguanta, lo ha presentato all'Hotel Due Torri: un'opera piena di notizie da scoprire dedicata ad una rosa di grandi personaggi che sono giunti nella nostra città tra Ottocento e Novecento in cerca di un buen retiro, fosse anche solo per poco.

«Il libro si avvale di firme di prestigio in forma di saggi di taglio narrativo. Ciascun saggio è dedicato ad un diverso viaggiatore», spiega la Tonussi nel percorrere l'elenco degli eccelsi che non mancheranno di catturare il lettore in quanto tutti soggetti solitari attratti da Verona poiché



La copertina del volume

città di fascino capace di garantire riservatezza.

Da Boccaccio a Dickens, da D'Annunzio a Ruskin, da Rossini a Maderna, ogni "pellegrino" sarà narrato dall'attrice Isabella Caserta e il primo appuntamento di una serie che si prefigge di continuare sono domani all'Hotel Due Torri (alle 17,30) con Lord Byron esplorato dal professor Gregory Dowling docente all'Università Ca' Foscari di Venezia ospite d'onore dell'iniziativa.

Il 24 ottobre invece alla libreria Feltrinelli (alle 17,30) con Dickens e Stendhal, relatrice Paola Tonussi; il 3 febbraio Rossini, Verdi, Maderna all'Hotel Due Torri (alle 17) con il direttore d'orchestra Nicola Guerini. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA